



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.2.1 “Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica”. Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. **Nomina della Commissione di valutazione.**

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

Vista la Legge Regionale n.28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n.2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

Vista la Legge n.20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

Visto il Decreto Legislativo n.200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n.655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. n.12 del 5 dicembre 2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

Visto il D.P.R.S. n.6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n.12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. del 14 giugno 2016 n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. del 27 giugno 2019 n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;

- Visto il D.P.Reg. n.2805 del 19 giugno 2020 con il quale all'ing. Calogero Foti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto il decreto del Dirigente Generale n.1007 del 26.8.2019 con il quale al Dott. Francesco Lo Cascio è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Bonifiche" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n.5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- Vista la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.10848 del 06.3.2017;
- Vista la nota prot.6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con la quale si danno indicazioni sull'applicazione dell'art.6 del d.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 precisando che non risultano essere più sottoposti al controllo della Corte dei Conti *"tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea"*;
- Visto il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Vista la Legge della Regione Siciliana n.8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art.15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art.24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n.12" per effetto dell'entrata in vigore del d.lgs.50/2016;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n.8 del 9 maggio 2017, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale". In particolare, le modifiche all'art. 15 della L.R. n 8/16;
- Vista la Circolare esplicativa n.23299 del 29.12.2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a" della L.R. 8/17);
- Vista la Legge Regionale n. 9 del 15.4.2021 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" pubblicata sulla G.U.R.S. n.17 del 21.4.2021;
- Vista la Legge Regionale n.10 del 15.4.2021 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023*" pubblicata sulla G.U.R.S. n.17 del 21.4.2021;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 21 aprile 2021: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;
- Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti vigenti;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n.12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17.02.2012;
- Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici

- relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Vista la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- Visto il D.P.R. del 14 giugno 2016, n.12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Vista la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- Vista la Circolare 029212 del 06.02.2019 del Dipartimento Regionale Tecnico “Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche”;
- Visto il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- Vista la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il decreto legislativo n.33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista la L.R. n.7 del 21.5.2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Visto il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- Vista la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- Vista la Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- Vista la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti;
- Vista la Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, Criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art.16 e dell’allegato II della direttiva 99/31/CE;
- Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- Vista la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- Visto il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- Visto il decreto legislativo n.36 del 1 gennaio 2003, Attuazione della direttiva 1999/31/CE;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- Vista l’Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, “Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana”;
- Visto l’“Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche” pubblicato sulla GURS n. 57 del 30.12.2016, Supplemento Ordinario n.1;
- Viste le “Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati”, apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n.93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n.17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima;

- Visto il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Vista la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

- Vista la Delibera di Giunta regionale n.267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.333 del 18 ottobre 2016 “Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione”;
- Vista la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n.404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.433 del 27 dicembre 2016 “PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n.105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.122 del 8 marzo 2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
- Vista Delibera di Giunta regionale n.419 del 28 novembre 2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021*”;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.443 del 13 dicembre 2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Descrizioni delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Novembre 2019*” approvato con D.D.G. n 1/A VII DRP del 14/01/2020;
- Vista la Delibera di Giunta regionale n.358 del 10 ottobre 2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C82019) 5045 final del 28 giugno 2019. Adozione definitiva*” con la quale è stata adottata l’ultima versione rimodulata del PO FESR Sicilia 2014-2020”;
- Visto il D.D.G. n.174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto il D.D.G. n.1614 del 17 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 187, del 29/12/2017, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per la procedura di attivazione relativa alla “realizzazione di opere pubbliche ed all’acquisizione di beni e servizi a regia” – Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto il D.D.G. n.183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto il Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n.107 del 01 aprile 2019;

- Vista la nota 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione, Area 5-Programmi Comunitari, con la quale, a seguito dell'adozione del nuovo Manuale di Attuazione, vengono dettate delle prime indicazioni sulla applicazione degli elementi di semplificazione introdotti e sulla compatibilità delle procedure semplificate con le procedure già attivate;
- Considerato che non è necessario apportare modifiche alla Pista di Controllo, approvata con D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, in quanto la stessa nota prot. 6797/2019 del D.R.P. *“evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del Manuale attengono all'istituto della semplificazione amministrativa e non si ritiene costituiscano variazioni essenziali”* e che *“si ritiene non necessaria la modifica alle Piste di Controllo già approvate, atteso che le variazioni non risultano sostanziali e rispettano i contenuti minimi necessari ad assolvere alle funzioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 (art. 25)”*;
- Visto il Decreto n.572 del 28.10.2019 dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello – versione ottobre 2019”*;
- Visto il Decreto n. 176 del 06.4.2020 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2020”*;
- Visto l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.2.1 *“Bonifica di aree inquinate secondo le priorità preViste dal Piano regionale di bonifica”* con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 35.412.757,55;
- Vista la nota 47631 del 15.11.2017 con la quale è stata richiesta all'Assessorato Regionale dell'Economia, al fine di dare attuazione all'Azione 6.2.1 *“Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica”*, l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio, codice Siope U.2.03.01.02;
- Visto il D.D. n.2663 del 11.12.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n.642455 per *operazioni a regia* *“Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 Bonifica di aree inquinate secondo le priorità preViste dal Piano regionale di bonifica”*;
- Visto il D.D.G. n.521 del 04.6.2018, pubblicato sulla GURS n. 27 del 22.6.2018 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria relativo all'Azione 6.2.1 *“Bonifica di aree inquinate secondo le priorità preViste dal Piano regionale di bonifica”* del PO FESR 2014-2020 ed è stato prenotato l'impegno dell'intera dotazione finanziaria pari ad € 35.412.757,55;
- Visto il D.D.G. n.582 del 30/05/2019 con il quale è stata approvata la *“Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili”* per un importo complessivo di € 14.105.804,45 a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020;
- Visto il D.D.G. n.1119 del 23.9.2019 con il quale, tra l'altro, è stata accertata un'economia pari ad € 4.697.920,43 sull'impegno di € 5.000.000,00 per l'annualità 2019;
- Considerato che con D.G.R. n.419 del 28 novembre 2019 è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 che conferma la dotazione finanziaria relativa all'Azione 6.2.1 *“Bonifica di aree inquinate secondo le priorità preViste dal Piano regionale di bonifica”* pari ad € 35.412.757,55;
- Considerato che le operazioni ammesse e finanziabili dell'Avviso pubblicato con D.D.G. n.521 del 04.6.2018 sono state finanziate per un importo complessivo di € 14.105.804,45 e che, pertanto, le risorse rimaste inutilizzate dallo stanziamento iniziale sono pari ad € 21.306.953,10 di cui € 4.697.920,43 rappresentano le economie accertate con D.D.G. n.1119 del 23.9.2019;
- Visto il D.D.G. n. 1292 del 17.11.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 64 del 24.12.2020 (S.O. n. 2), con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria relativo all'Azione 6.2.1 *“Bonifica di aree inquinate secondo le priorità preViste dal Piano regionale di bonifica”* del PO FESR 2014-2020 e,

contestualmente, è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 16.609.032,67 , sul capitolo di spesa n. 642455, per gli esercizi finanziari 2021-2022, oltre le eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso approvato con D.D.G. n.521 del 04.6.2018 o le economie accertate con DDG 1119/2019 che nel frattempo potrebbero rendersi disponibili o mediante altre dotazioni aggiuntive.

- Visto il D.D.G. n.162 del 22.3.2021 con il quale è stato prorogato il "*Termine di presentazione delle istanze*" dell'Avviso pubblico fino alle ore 13:00 del 24.6.2021;
- Ritenuto di dovere procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle operazioni ritenute ammissibili, in attuazione di quanto stabilito ai paragrafi 4.4 e 4.5 del richiamato Avviso;
- Ritenuto che la suddetta Commissione sarà composta da personale interno all'Amministrazione regionale titolato e qualificato fra i Dirigenti (componente con ruolo di presidente) e i dipendenti (componenti) per un numero complessivo di 3 unità e che ai componenti nulla è dovuto per lo svolgimento dei compiti di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5 del richiamato Avviso, escluso il compenso relativo al lavoro eventualmente svolto in plus orario per i componenti non dirigenti.

DECRETA

ART.1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART.2

In attuazione di quanto stabilito al paragrafo 5.3.3 del citato Manuale per l'attuazione ed ai paragrafi 4.4 e 4.5 dell'Avviso relativo all'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020, è nominata la Commissione di Valutazione delle operazioni ritenute ammissibili nella seguente composizione:

1. **Ing. Calogero Gambino**, dirigente del Servizio 2 "Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche", con funzione di Presidente;
2. **Ing. Vito Cangemi**, funzionario direttivo del Servizio 6 "Interventi sistema impiantistico dei rifiuti", Componente;
3. **Dott. Giuseppe Di Gaetano**, funzionario direttivo del Servizio del Servizio 6 "Interventi sistema impiantistico dei rifiuti", Componente;

ART.3

La prima seduta della Commissione dovrà essere convocata dal Presidente di Commissione entro 10 giorni dalla pubblicazione del Decreto di approvazione dell'elenco delle istanze ricevibili e ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse. Nelle successive riunioni la Commissione procederà alla valutazione delle istanze ricevibili e ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 5.3.4 del citato Manuale per l'attuazione ed ai paragrafi 4.4 e 4.5 dell'Avviso relativo all'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020.

ART.4

Al momento di accettazione della nomina, tutti i componenti della Commissione di valutazione dovranno compilare una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello riportato all'allegato 4 al Manuale per l'attuazione. A tal fine l'UCO sottoporrà ai componenti della Commissione l'elenco delle istanze da valutare per accertare/evidenziare eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

ART.5

In caso di mancata accettazione da parte di uno o più componenti della Commissione si provvederà alla loro sostituzione con successivo Decreto.

ART.6

Le sedute della Commissione di valutazione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

ART.7

L'attività della Commissione, quale compito d'istituto, non comporta alcun onere aggiuntivo per la Regione Siciliana e la partecipazione alle sedute è a titolo gratuito, escluso il compenso relativo al lavoro eventualmente svolto in plus orario per i componenti non dirigenti.

ART.8

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

ART.9

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e nel sito www.euroinfosicilia.it.

ART.10

A seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 4 si provvederà alla loro pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li 08.7.2021

Il Dirigente generale
Foti